

DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO

Collaborazione tra Politecnico di Mondovì e territorio

Il presidente della Provincia Costa e il preside del Politecnico Sordo hanno incontrato rappresentanti dell'Unione industriali, imprese e gestori dell'acqua

Cuneo Ampliare la collaborazione tra il Politecnico di Mondovì e il territorio, soprattutto con le imprese, così da innervare di più il tessuto economico e produttivo della Granda offrendo giovani laureati con formazioni specifiche che sappiano rispondere alle aspettative delle aziende.

E' l'obiettivo emerso durante l'incontro che si è svolto martedì mattina 24 ottobre in Provincia tra il presidente Raffaele Costa, il responsabile della sede decentrata del Politecnico a Mondovì Sebastiano Teresio Sordo, il sindaco di Mondovì Aldo Rabbia, il presidente dell'Associazione per il decentramento universitario Domenico Viberti e i rappresentanti dell'Unione Industriale di Cuneo, dei Giovani Imprenditori, delle imprese e dei gestori del ciclo dell'acqua, oltre al direttore dell'Autorità d'ambito invitati in Provincia per approfondire ipotesi di sinergie tra mondo del lavoro e quello della ricerca.

In questo primo incontro sono state poste le basi per una collaborazione tra i vari soggetti che potrebbe portare a nuove prospettive di sviluppo da entrambe le parti, con borse di studio, tirocini nelle imprese, ma anche un laboratorio unico a servizio dei gestori delle acque della Granda.

L'ateneo di Mondovì è la più antica università tecnologica italiana fondata nel 1859, opera nella formazione tecnico-scientifica e della ricerca nei settori dell'ingegneria e dell'architettura. A Mondovì studiano, al momento, circa 900 giovani. L'obiettivo emerso dall'incontro è anche quello di arrivare a progetti di ricerca comune tra Politecnico e imprese. (631-xy06)